

Premio Azelio Mondini

Anno	Nominativo Tecnico
2009	Moioli Giuseppe
2010	Pappalardo Rosario
2011	Sartori Giorgio
2012	Malgari Fabrizio
2013	Cali Aldo
2014	Barbo Spartaco
2015	Gioia Stefano
2016	Lunardini Lelio
2017	Baran Primo
2018	Altamura Giuseppe
2019	Moioli Giuseppe
2020	La Padula Antonio
2021	Arrigoni Gianluigi
2022	Rotta Giambattista
2023	La Mura Giuseppe
2024	Gianfranco Tranquilli

Il Premio

Il Premio Azelio Mondini è un riconoscimento che viene assegnato ogni anno all'allenatore che si è distinto per qualità morali e dedizione all'insegnamento del canottaggio. Il Premio non è legato a valutazioni tecniche ed è stato istituito nel 2009 per ricordare la figura di Azelio Mondini (1923 – 2005).

Chi era Azelio Mondini

Azelio Mondini era Socio Benemerito della Federazione Italiana Canottaggio Stella d'oro al Merito Sportivo del CONI, Cavaliere della Repubblica Italiana, maestro e tecnico di canottaggio, allenatore della Canottieri Mincio. È stato il fondatore, il 29 agosto 1971 a Firenze, dell'ANACC (Associazione Nazionale Allenatori di Canottaggio e Canoa) che, in seguito al distacco della canoa dal canottaggio, divenne solo ANAC (Associazione Nazionale Allenatori di Canottaggio). Associazione di cui è stato presidente per 25 anni. Nel mondo dello sport Mondini ha avuto un ruolo di primo piano vincendo, tra canottaggio e canoa, 135 titoli italiani e 6 Coppe Coni, portando trenta atleti a vestire la maglia azzurra.

La visione di Azelio Mondini

Azelio Mondini fu un esempio di passione, dedizione e ispirazione per i tecnici italiani, in particolare, e per il mondo del canottaggio nazionale, in generale. Difficilmente andava d'accordo con i vertici federali, ma lo faceva soprattutto per tutelare il movimento e per difendere il merito e la trasparenza. Durante la sua carriera come tecnico e dirigente, si adoperò per dare dignità agli allenatori che prima di lui venivano chiamati con l'appellativo "ingrassaremi".

I riconoscimenti agli Allenatori voluti da Azelio Mondini

Azelio Mondini, nella sua attività di Presidente dell'ANACC, prima, e dell'ANAC, in seguito, fu il promotore di quattro premi dedicati agli allenatori: **Premio "Il Giullare"**, il nome

scelto era nello stile ironico di Mondini ed era dedicato ai principianti; **Premio “Pino Culot”**, dedicato ai migliori tecnici e per chi aveva conseguito i migliori risultati; Premio **“Sport e Poesia”**, dedicato al tecnico che si distingueva per qualità morali, sociali e umane; Premio **“Consorte”** – dedicato alla moglie/compagna del tecnico che, molto impegnato nel canottaggio, non era sempre presente al suo fianco e senza il suo supporto paziente non avrebbe potuto dedicare tanto tempo ad allenare.